

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



La crisi mediorientale discussa nell'incontro tra Waldheim e Arafat (IN ULTIMA)

Roma: manifestazione all'Ateneo di studenti, docenti e lavoratori (A PAGINA 2)

DOPO LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Le polemiche sulle misure del governo

L'azione contro l'inflazione deve essere globale e deve tendere a conquistare un consenso più vasto

ROMA, 6 febbraio. E' facile prevedere che il dibattito sui provvedimenti...

Lo Stato chiamato a contrastare una nuova fase della strategia del terrore

Sventato un criminale attentato su un treno con 600 passeggeri

Volantini firmati dai nazisti di « Ordine nuovo » accanto all'ordigno collocato sull'espresso Napoli-Milano - La bomba disinnescata poco prima che esplodesse alla stazione Tiburtina di Roma - Una telefonata anonima aveva preannunciato l'azione, dando però indicazioni sbagliate - Scartata l'ipotesi di un attentato al presidente del Consiglio Andreotti che rientrava in treno nella capitale

Utilizzare bene le forze

Volevano compiere un'altra strage. La trama criminale continua a svilupparsi e ad intensificarsi ogni qualvolta il Paese si trova ad affrontare difficoltà ed ostacoli...

Una dichiarazione del compagno Pecchioli

ROMA, 6 febbraio. Il sen. Ugo Pecchioli, della Direzione del PCI, ha dichiarato: « I nuovi gravissimi fatti di questi ultimi ore ripropongono in tutta la loro drammatica urgenza un intervento del governo per prevenire con efficacia la criminalità... »

Sparatoria sull'autostrada Milano-Bergamo

Barbaramente uccisi due agenti a Dalmine. Morto uno dei banditi

I militi della polizia stradale avevano fermato una « 132 » che viaggiava zigzagando. I malviventi hanno sparato con pistole e un fucile a canne mozzate caricato a lupara. Interviene una seconda pattuglia della Polizia che apre il fuoco: il morto è un pregiudicato - Feriti e in fuga gli altri due - Fanno parte della banda Vallanzasca?



BERGAMO - I corpi del brigadiere D'Andrea e della guardia Barbarini sull'asfalto dell'autostrada.

Il processo riprende fra sette giorni con importanti scadenze

Catanzaro: per Freda settimana disastrosa

Il 14 sarà finalmente presente l'ex bidello padovano Pozzan, bloccato in Spagna? - Dichiarò per due volte di aver visto Pino Rauti alla famosa riunione di Padova - Ancora manovre per il rinvio



CATANZARO - L'aula di Corte d'Assise durante una fase del processo (Teodoro ANSA)

CATANZARO, 6 febbraio. Al prossimo appuntamento di Catanzaro fissato per il 14 sarà presente Marco Pozzan? L'ex bidello padovano, rinvolto in giudizio per strage assieme a Freda, Ventura e Giannettini, è stato arrestato a Madrid il 29 gennaio...

Una catena di attentati l'altra notte a Roma

Una serie di attentati terroristici si è verificata l'altra notte in varie zone di Roma Bersagli della criminalità sono stati un commissariato di P.S., una caserma dei carabinieri, un ministero ministeriale e l'auto di un ministro. Oggi, promesse dalla Federazione romana del P.C.I. si svolgono in tutti i quartieri manifestazioni contro la violenza (A PAGINA 5)

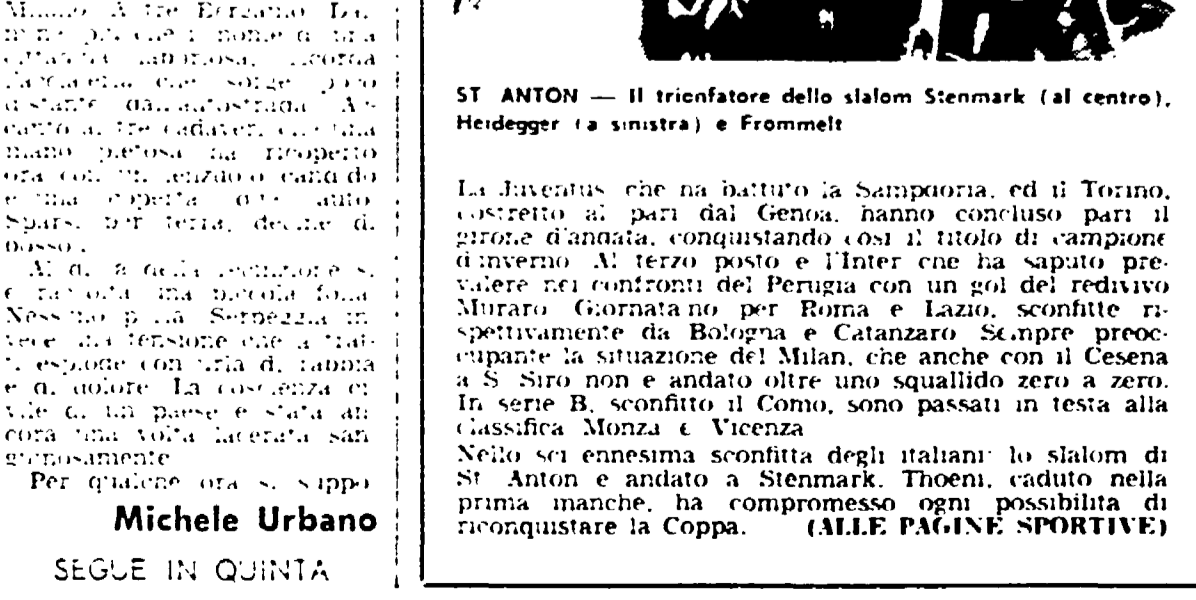
Fallito l'attentato a una sezione PCI di Milano

Attentato fallito a Milano alla sezione di Fogliati e di via Pedemonte, nel popolare quartiere Garibaldi. L'ordigno composto da gelatina esplosiva, non è scoppiato solo perché le mine si sono spente prima. Il criminale gesto è stato firmato dal gruppo neofascista « Nuova Fenice » (A PAGINA 5)

Giovane ferito da neofascisti a Genova

Cinque neofascisti che con bottiglie spray avevano indovinato a Genova la faccia di uno studente, con serietà atteggiata a « Ordine nuovo », affrontati dal giovane proprietario della casa, lo hanno aggredito e picchiato poco dopo quattro di essi venivano arrestati (A PAGINA 5)

Juventus e Torino campioni d'inverno



ST ANTON - Il trionfatore dello slalom Stenmark (al centro), Heidegger (a sinistra) e Frommelt

Perché la battaglia antinflazionistica sia efficace, è però necessario che l'operazione venga condotta in ogni direzione. Occorre, cioè, lavorare non solo per ridurre il costo del lavoro, ma anche per tamponare le falle, per ridurre gli sprechi e le dispersioni che si verificano durante il campo della spesa pubblica. Ebbene, non si vede proprio quali passi significativi sono stati fatti in tale direzione. L'impostazione del problema resta quindi unilaterale, non montando che anche al « vertice » di Montecitorio, si sono dovute indicare precise misure all'orizzonte della politica economica.

La Camera. Prevedeva di un'azione « globale » con effetti prestantissimi e necessari, ma un vasto consenso, anzi un consenso più esteso del consueto si è verificato in questi primi provvedimenti dopo il « vertice » - prende la decisione di far passare il consenso sul governo - tra i suoi primi provvedimenti dopo il « vertice » - prende la decisione di far passare il consenso sul governo - tra i suoi primi provvedimenti dopo il « vertice » - prende la decisione di far passare il consenso sul governo...

Questa sera e l'irritazione, come si sa, venne anticipata ai magistrati quando disse che se si riusciva a catturare Rauti fosse venuta a conoscenza di terza avrebbe dovuto smentire per timore di una nuova fuga di Pozzan. Sarebbe scandaloso e non tollerabile se, ancora una volta, questo imputato fosse scappato via. Dopo il suo arresto, il processo è molto importante perché dalla sua dichiarazione possono venire chiarimenti preziosi su alcuni episodi chiave del processo. Intanto...

Le proposte al governo dei parlamentari PCI, DC, PSI e PSDI eletti nella regione

Per la ricostruzione del Friuli è l'ora dell'unità

La ricostruzione del Friuli è un problema che non può essere risolto con le sole forze locali. E' necessario che si realizzi l'unità politica e amministrativa delle regioni del Nord-Est. Le proposte dei parlamentari PCI, DC, PSI e PSDI eletti nella regione...

I senatori del gruppo parlamentare comunista sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alle sedute anti-meridiane di martedì 8 e alle sedute successive.

Il lavoro per raggiungere questo primo risultato è stato duro, partendo da una situazione non facile. D'ora in poi si dovranno fare preoccupazioni...

Le proposte ulteriori presentate da Andreotti sono una parte...

Per questo ora si sappia Michele Urbano SEQUE IN QUINTA

Antonio Cuffaro SEQUE IN ULTIMA



Dopo la Conferenza nazionale Per i giovani aperte nuove prospettive di lotta

La Conferenza nazionale sull'occupazione giovanile... Per i giovani aperte nuove prospettive di lotta

Per riaprire uno spazio al confronto dopo l'occupazione compiuta dagli «autonomi»

Roma: manifestano nell'Ateneo studenti, lavoratori e docenti

L'appuntamento, indetto dalla sezione comunista universitaria, è per stamane alle 8,30. Conquistare un clima di civile dibattito sui temi della riforma e dell'ordine pubblico

ROMA, 6 febbraio. Nell'Ateneo romano occupato dai «autonomi»... Manifestazione di studenti, lavoratori e docenti

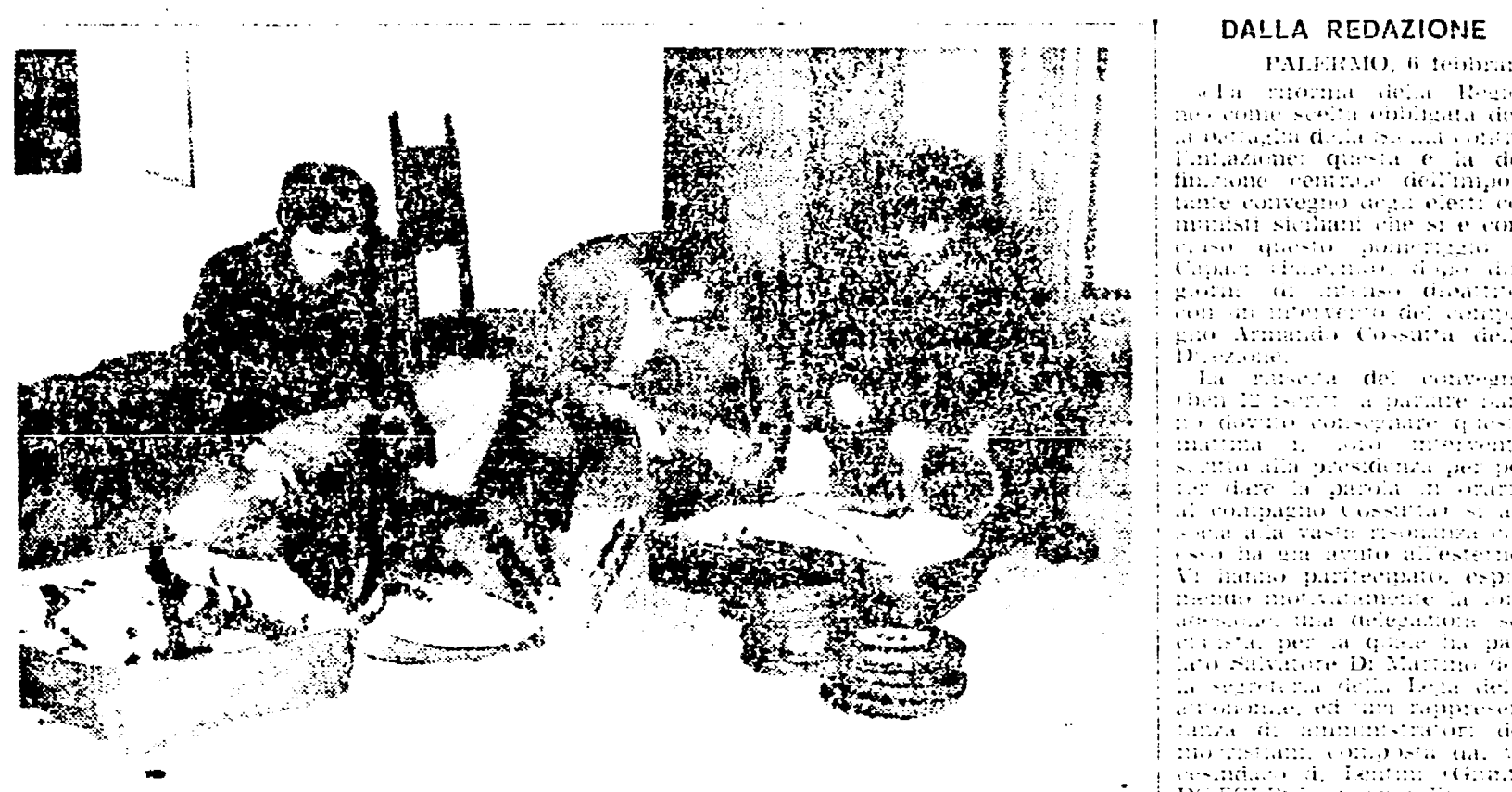
Palermo: sospeso il congresso dei giovani dc

Palermo, 6 febbraio. Troncato a metà, dopo un infuocato avvio, il congresso provinciale dei giovani democristiani palermitani

Le indicazioni dell'assemblea degli eletti comunisti

Sicilia: la riforma regionale strumento contro l'inflazione

Le conclusioni del compagno Cassutta - Il valore essenziale della politica delle intese. La scelta del comprensorio come condizione ottimale per la politica di programmazione



Arrestati «sul lavoro» a Roma

ROMA, 6 febbraio. Nove persone sono state arrestate a Roma... Arresti «sul lavoro» a Roma

A PROPOSITO DI PRESSIONI PER IL «NO»

Un articolo di La Valle sulla legge per l'aborto

«Non si può legiferare in un clima di intimidazione»

Il sen. Renato La Valle... Un articolo di La Valle sulla legge per l'aborto

Al centro di polemiche una legge che regola il prezzo di questo prodotto

Perché il consumatore paga 400 lire un litro di latte

A colloquio col compagno Bardelli, autore, con il dc Bortolani, della «306» - In realtà la legge ha avuto una funzione calmieristica - Se non ci fosse stata, gli aumenti sarebbero stati maggiori - Il problema dei costi di produzione

Conferenza-dibattito oggi a Milano

Pajetta sui problemi del movimento operaio

MILANO, 6 febbraio. Domani aderisce 21 mila... Conferenza-dibattito oggi a Milano

DALLA REDAZIONE

PALERMO, 6 febbraio. La riforma della Regione... Dalla redazione

DALL'INVIATO

CREMONA, 6 febbraio

E' una legge, quella sul latte... Dall'invitato

La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite... Dall'invitato

La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite

La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite... La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite

La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite... La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite

La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite

La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite... La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite

La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite... La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite

La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite

La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite... La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite

La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite... La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite

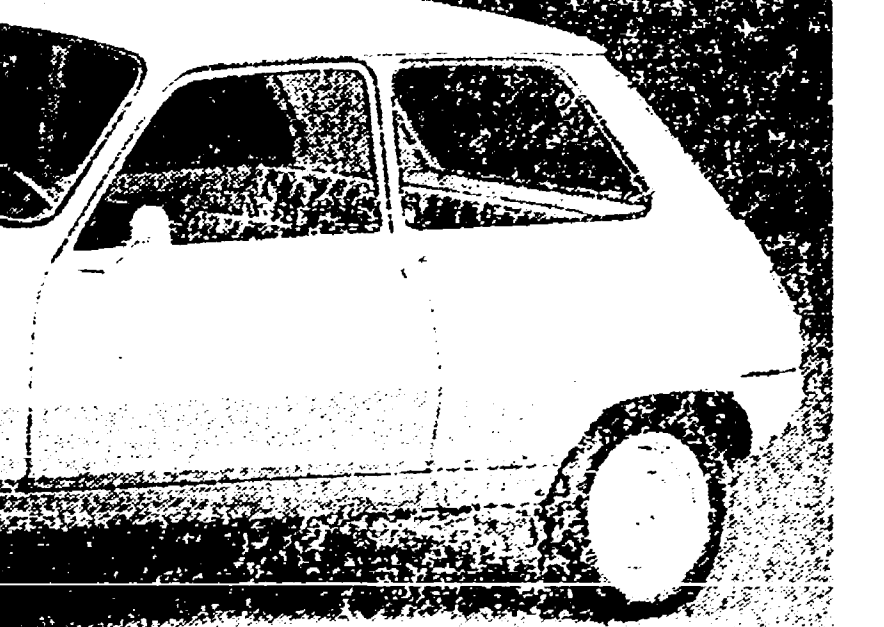
Ulteriori sviluppi nel caso del rapimento di Sara Domini

Non è Franco Turatello la mente del sequestro ma un certo «Domenico»

DAL CORRISPONDENTE

ALESSANDRIA, 6 febbraio. Il rapimento di Sara Domini... Non è Franco Turatello la mente del sequestro

La riforma assume delle caratteristiche completamente insolite



Renault 5 versione "850" Ancora meglio, perché costa meno e consuma meno.

La Renault 5 versione "850" è finora, la novità più interessante del 1977... Renault 5 "850" nuovo cambio a cloche.



Novità 1977

La Renault 5 versione "850" è finora, la novità più interessante del 1977... Novità 1977



Un libro di A. Leone de Castris

# Estetica e marxismo

Analisi di quattro fasi e proposte di ricerca: De Sanctis, Croce, il metodo formale e la sociologia della letteratura

L'intensificarsi della ricerca e della discussione teorica e politico-culturale sulle forme dell'organizzazione sociale della cultura, sulle condizioni storiche dell'attività dei gruppi intellettuali nel campo della produzione artistica e letteraria, e, senz'altro, una delle novità in questi ultimi anni hanno caratterizzato l'orientamento dell'attenzione di quegli interessi in gran parte della critica italiana di ispirazione democratica e marxista. La novità, naturalmente, non riguarda il settore dell'indagine estetica né quello della critica letteraria in senso stretto, dove, pure, si sono realizzati parallelamente notevoli progressi. L'oggetto è piuttosto la storia delle istituzioni del sapere, e cioè dei processi reali attraverso cui ogni ideologia letteraria si determina e acquista la sua funzione all'interno della formazione economico-sociale che l'ha prodotta.

Questa prospettiva di analisi, purché resti circoscritta al proprio settore e riconosca la legittimità di altri approcci più specifici allo studio del « testo » e delle sue componenti linguistiche e strutturali, può rivelarsi utile sotto due aspetti. Intanto permette di ricostruire i precedenti storici dell'attuale rapporto tra letteratura e società (con particolare riguardo al periodo che va dal Risorgimento ai nostri giorni e che coincide con le fasi generali del dominio politico-economico della borghesia in Italia); in secondo luogo fa sì che dalla rilettura critica delle sperienze passate e dal loro confronto con il presente possa trarre impulso a ipotesi costruttive di una saldatura sempre più stretta tra ceti intellettuali e masse lavoratrici nel quadro di un progetto globale di rinnovamento e di trasformazione del Paese.

## Una svolta

Tuttavia, la svolta determinante a cui va attribuita la costruzione nazionale di un nuovo assetto economico e politico e, insieme, a questa svolta, la elaborazione di nuovi metodi di conoscenza e di interpretazione dell'arte si ricollegge soprattutto nel periodo che va dal dopoguerra ad oggi e che registra gli avvenimenti sociali e politici di maggiore importanza della nostra storia italiana: da un lato, la lotta vittoriosa del movimento resistenziale contro il fascismo (culmine e degenerazione irreversibile dello Stato liberale); la crescita progressiva del movimento operaio e l'attuazione delle libertà democratiche nell'Italia repubblicana; dall'altro lato la ristrutturazione economica della classe borghese verso forme più moderne ed evolutive di sviluppo capitalistico e, contemporaneamente, la ricerca contraddittoria di un ampliamento delle sue basi di massa e di consenso. La conseguenza più significativa di questa duplice spinta conflittuale è rappresentata dalla nascita e dallo sviluppo di due correnti metodologiche sul terreno dell'indagine storico-letteraria: la critica formale e la sociologia della letteratura.

Nel tracciare una parabola del formalismo italiano lungo un arco temporale compreso tra il 1900 iniziale e il 1960 successivo, si può dire che la ricerca di una simile sviluppo è stato il fenomeno ampliativo degli oggetti e dei livelli della ricerca e più complessa realizzazione del momento reattivo della loro oggettività contraddittoria.

## Primo atto

La storia letteraria desantistica e giustamente considerata il primo atto di fondazione della storia degli « intellettuali nazionali ». Il suo carattere metodologico è stato quello di stabilire un rapporto attivo, di scambio vitale, tra la produzione dei fenomeni artistico-letterari e la vita della nazione nel suo divenire. Essa, però, rifiutava anche inevitabilmente il limite della determinazione e della cultura da cui nasceva e vale a dire la posizione paragonata del ruolo degli intellettuali rispetto a quello della dialettica economica e delle istituzioni politiche nel quadro dell'interpretazione realistica e della società italiana dell'Ottocento. Il rilievo di questa contraddizione e delle sue conseguenze, sono state successivamente notate da Croce e dal fondamento in determinati diversi della storia del Novecento italiano. La dialettica di Croce e di De Castris, che ha portato a una concezione di « cultura » e di « letteratura » che non trascuri la critica politica delle forme di coscienza che ancora mantenute in vita, è formata da diverse e autonomamente, la antica rapporto tra politica e cultura.

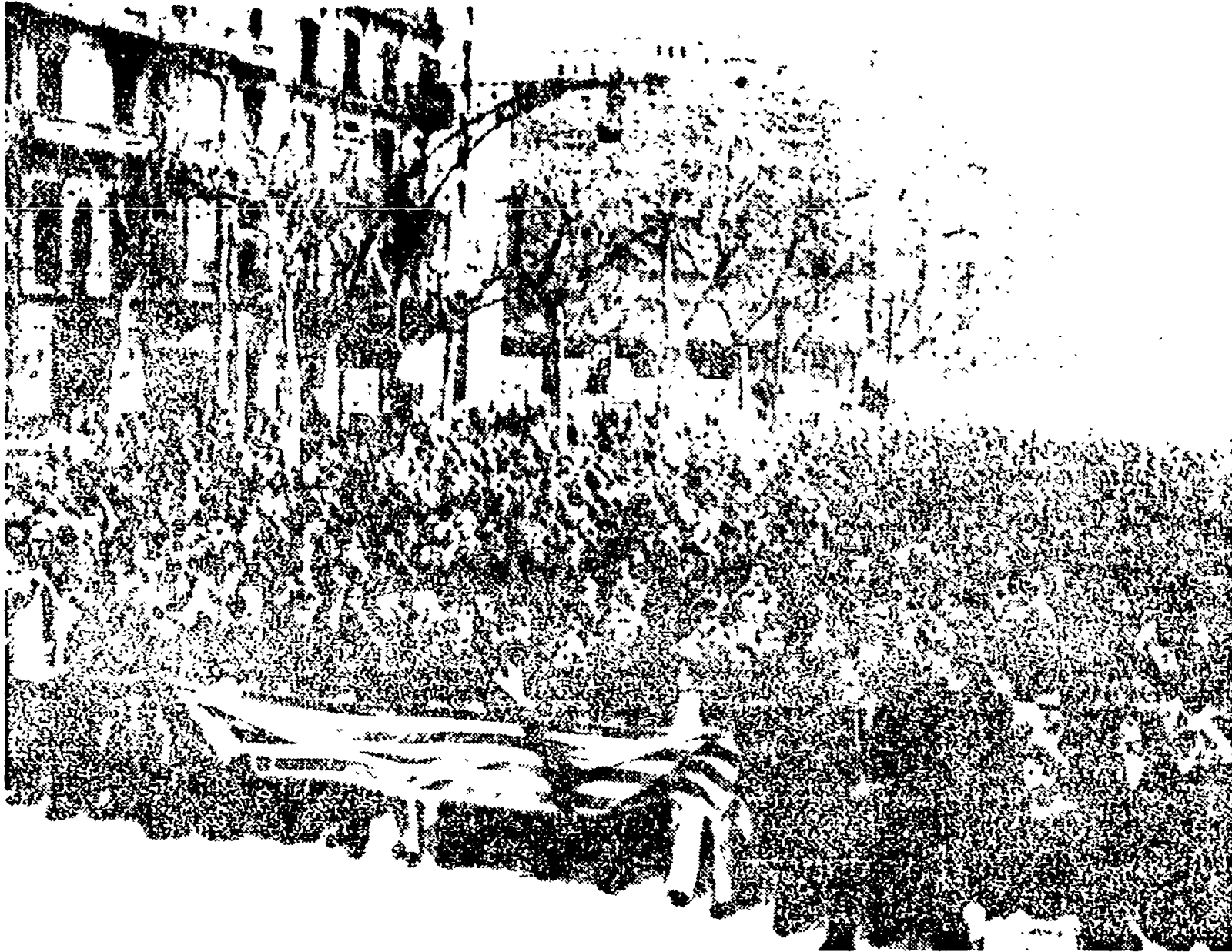
Filippo Bettini

# Intervista con Alfonso Carlos Comín, dirigente del Partito comunista spagnolo

## «Perché siamo cattolici e comunisti»

La milizia dei credenti nelle fila dei partiti di ispirazione marxista nella originale esperienza avviata in Spagna - «Comunisti nella Chiesa, cristiani nel partito» - Dal dialogo degli anni Sessanta alle più recenti elaborazioni - Il riconoscimento di una « coscienza critica basata su una fede liberatrice che è impulso e fermento trasformatore della storia »

Abbiamo fatto l'inchiesta della presenza a Roma di Alfonso Carlos Comín in un'occasione di lavoro opportuna nella quale, per la Spagna democratica, da alcuni anni membro del Comitato Centrale del Partito comunista spagnolo, ha preso a riprendere con lui il discorso sulla militanza dei cattolici nei partiti di ispirazione marxista, applicando un recente convegno tenutosi in Italia dei « Cristiani per il socialismo ».



La manifestazione svoltasi il 27 gennaio nelle strade di Barcellona dopo la messa fatta celebrare da gruppi cattolici per i cinque avvocati comunisti assassinati a Madrid.

La prima volta che sentiamo Comín parlare è in un'intervista che ha dato ai comunisti nella Chiesa cristiana in Italia. Il suo titolo è « Cattolici e comunisti ».

Il problema del rapporto tra fede e politica è un tema che ha occupato Comín — ora stato da tempo ambasciatore del partito comunista spagnolo — in un'intervista pubblicata sul numero di gennaio del « Cristiani per il socialismo ».

La questione di questa intervista è stata pubblicata in un numero speciale del « Cristiani per il socialismo ».

«Costi come un'atletica spagnola... Costi come un'atletica spagnola... Costi come un'atletica spagnola...»

«Costi come un'atletica spagnola... Costi come un'atletica spagnola... Costi come un'atletica spagnola...»

«Costi come un'atletica spagnola... Costi come un'atletica spagnola... Costi come un'atletica spagnola...»

«Costi come un'atletica spagnola... Costi come un'atletica spagnola... Costi come un'atletica spagnola...»

## A proposito della localizzazione degli impianti nucleari

# Oltre il caso di Capalbio

L'interesse del Paese esige oggi che si definiscano rapidamente delle scelte adeguate al fabbisogno energetico e insieme rispettose delle esigenze generali di salvaguardia dell'ambiente, della salute e di partecipazione popolare - L'impegno di elaborare una « carta dei siti » attraverso la collaborazione del CNEN, dell'Istituto Superiore di Sanità, CNR, ENEL, Regioni e Comuni interessati

«Mi si può obiettare che il mio intervento prende le mosse da una protesta e procede a scelte ufficiali e definite. Devo dire che non è tale perché la scelta non è un'operazione di consenso, a cosa servono le discussioni e i tanto auspicati interventi dei cosiddetti intellettuali, se non precedono le scelte e in qualche modo contribuiscono a determinarle? Questa considerazione mi ha fatto pensare a un'Assemblea di Stato contro l'impianto di Capalbio, pubblicato sulla terza pagina dell'Unità di mercoledì 12 febbraio, nel quale, come è noto, si discuteva della localizzazione di un impianto nucleare in Capalbio, in provincia di Grosseto, in Toscana.

«Mi si può obiettare che il mio intervento prende le mosse da una protesta e procede a scelte ufficiali e definite. Devo dire che non è tale perché la scelta non è un'operazione di consenso, a cosa servono le discussioni e i tanto auspicati interventi dei cosiddetti intellettuali, se non precedono le scelte e in qualche modo contribuiscono a determinarle? Questa considerazione mi ha fatto pensare a un'Assemblea di Stato contro l'impianto di Capalbio, pubblicato sulla terza pagina dell'Unità di mercoledì 12 febbraio, nel quale, come è noto, si discuteva della localizzazione di un impianto nucleare in Capalbio, in provincia di Grosseto, in Toscana.

«Mi si può obiettare che il mio intervento prende le mosse da una protesta e procede a scelte ufficiali e definite. Devo dire che non è tale perché la scelta non è un'operazione di consenso, a cosa servono le discussioni e i tanto auspicati interventi dei cosiddetti intellettuali, se non precedono le scelte e in qualche modo contribuiscono a determinarle? Questa considerazione mi ha fatto pensare a un'Assemblea di Stato contro l'impianto di Capalbio, pubblicato sulla terza pagina dell'Unità di mercoledì 12 febbraio, nel quale, come è noto, si discuteva della localizzazione di un impianto nucleare in Capalbio, in provincia di Grosseto, in Toscana.

«Mi si può obiettare che il mio intervento prende le mosse da una protesta e procede a scelte ufficiali e definite. Devo dire che non è tale perché la scelta non è un'operazione di consenso, a cosa servono le discussioni e i tanto auspicati interventi dei cosiddetti intellettuali, se non precedono le scelte e in qualche modo contribuiscono a determinarle? Questa considerazione mi ha fatto pensare a un'Assemblea di Stato contro l'impianto di Capalbio, pubblicato sulla terza pagina dell'Unità di mercoledì 12 febbraio, nel quale, come è noto, si discuteva della localizzazione di un impianto nucleare in Capalbio, in provincia di Grosseto, in Toscana.

«Mi si può obiettare che il mio intervento prende le mosse da una protesta e procede a scelte ufficiali e definite. Devo dire che non è tale perché la scelta non è un'operazione di consenso, a cosa servono le discussioni e i tanto auspicati interventi dei cosiddetti intellettuali, se non precedono le scelte e in qualche modo contribuiscono a determinarle? Questa considerazione mi ha fatto pensare a un'Assemblea di Stato contro l'impianto di Capalbio, pubblicato sulla terza pagina dell'Unità di mercoledì 12 febbraio, nel quale, come è noto, si discuteva della localizzazione di un impianto nucleare in Capalbio, in provincia di Grosseto, in Toscana.

## «Distinguere»

«Distinguere»

«Distinguere»

«Distinguere»

«Distinguere»

«Distinguere»

## Discorso generale

«Discorso generale»

«Discorso generale»

«Discorso generale»

«Discorso generale»

«Discorso generale»

Filippo Bettini

# NOVITA' EDIZIONE UNITA'

- Lettera**
- Scritti economici**
- Scienze**
- Valore sociale e prezzo pianificato**
- Rivoluzione**
- La guerra**
- Riflessioni sulla merce**
- Rosa Luxemburg**
- Il pensiero economico**
- Partito di governo e di lotta**
- Sesso amaro**
- Nuove generazioni democrazia socialismo**
- Sommario di storia della letteratura italiana**
- Principi di pedagogia**
- Il New Deal**
- Corso di algebra superiore**
- La cena**

Libri d'arte - pp. 112 in b. e n. e a colori - L. 5.000



# Leggi e contratti

## Passaggio di categoria e frazionamento dell'indennità

**Spettabile Direttore,**  
sull'Unità del 20 dicembre 1976 nella rubrica "Lettere e contratti" si segnalava una sentenza della Corte di Milano sulla possibilità di frazionamento dell'indennità di licenziamento in quattro rate mensili, a partire dalla data di licenziamento. Il giudice di Milano ha respinto la domanda di frazionamento dell'indennità di licenziamento, ritenendo che il frazionamento dell'indennità di licenziamento è un istituto di diritto che non può essere modificato dalla giurisprudenza.

## Lo sciopero durante la festività del patrono

**Cara Unità,**  
Lavorando in una fabbrica di calzature, ho visto che il giorno del patrono (27 maggio) gli operai non lavorano. Questo sciopero durante la festività del patrono è un fatto che non è previsto dalla legge. Secondo la legge, gli scioperi sono vietati durante le festività pubbliche.

**LETTERA FIRMATA**  
di Giuseppe G. Tenti

Il caso sottoposto alla mia attenzione riguarda un contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo di sei mesi, con scadenza il 31 maggio 1977. Il contratto è stato stipulato il 15 gennaio 1977. Il contratto prevede un periodo di prova di tre mesi, con scadenza il 15 gennaio 1977. Durante il periodo di prova, il lavoratore ha lavorato in condizioni di lavoro che non gli hanno permesso di esprimere le sue capacità. Il contratto è stato stipulato in violazione della legge n. 30 del 28 febbraio 1975, che prevede che il contratto di lavoro a tempo determinato deve essere stipulato per un periodo di almeno sei mesi.

**Al Senato**  
**Interrogazione del PCI sulle carenze della ricerca sismica**

**ROMA 6 febbraio.** Il senatore Carlo Bernardini e il senatore Antonio Di Pietro hanno presentato un'interrogazione al Senato per conoscere quali iniziative siano state prese per coordinare e rafforzare le attività di ricerca sismica in corso nel campo della previsione e dello studio dei terremoti. I senatori affermano infatti che in diverse circostanze non sono stati utilizzati i dati elaborati da diversi istituti di ricerca (dal CNR all'Istituto Nazionale di geofisica allo stesso ENEL) proprio in relazione ai fenomeni sismici che, comunque, si stanno verificando in modo sempre più allarmante in tutta la penisola italiana.

inaugurato a Verona il quattordicesimo Salone

## Al Samoter esposte anche le scavatrici subacquee

Una nuova iniziativa all'insegna della tecnica al servizio dell'uomo - Assegnato un premio all'URSS - 1100 produttori di 17 nazionalità - Il terzo posto nel mondo della Fiat-Allis

**DALL'INVIATO**  
**VERONA 6 febbraio.** L'inaugurazione del quattordicesimo Salone Internazionale della Scavatori e Attrezzature per il Lavoro è stata una grande occasione per il mondo delle macchine utensili. Il Salone, che si svolge a Verona dal 6 al 12 febbraio, è organizzato dalla Fiat-Allis e ha attirato più di 1100 produttori di 17 nazionalità. Il premio all'URSS è stato assegnato a una scavatrice subacqua che ha ottenuto il terzo posto nel mondo. La Fiat-Allis ha presentato una vasta gamma di macchine utensili, tra cui scavatrici, betoniere, betonpompanti, ecc. Le macchine utensili sono state presentate in un'area espositiva che ha attirato un gran numero di visitatori.

## Manifestazione a Montalto di Castro contro le centrali nucleari

**VITERBO 6 febbraio.** Una manifestazione di protesta contro la progettata costruzione di due centrali elettriche a Montalto di Castro (Viterbo) si è svolta sabato 4 febbraio. I manifestanti, che hanno sfilato con cartelli e bandiere, hanno chiesto la chiusura delle centrali nucleari. La manifestazione è stata organizzata dal comitato di lotta contro le centrali nucleari. I manifestanti hanno sfilato lungo le strade principali della città, gridando slogan contro le centrali nucleari. La manifestazione è durata diverse ore e ha attirato un gran numero di spettatori.

Verso la conferenza di Cremona per la sistemazione della valle Padana

## Serio impegno per risanare l'ambiente, il suolo, le acque

Una politica di riforme deve garantire un uso razionale delle risorse idriche, sottraendole alla speculazione e allo spreco - Il ruolo centrale delle Regioni

Il problema drammatico del dissesto idrogeologico nazionale non ammette ulteriori ritardi da parte del governo e delle forze politiche democratiche. La situazione di crisi della nostra economia non può essere assorbita dal governo come un abito per nuovi colpevoli rimui. Al contrario, se la condotta per fare uscire il Paese dalla crisi e quella operata al tempo da un progetto complessivo di sviluppo economico e della società, il progetto sarà basata su criteri e precarie se non si fonda sulla razionalizzazione e l'utilizzazione delle risorse naturali disponibili. Queste risorse sono inalterabili e il loro uso è un dovere per il Paese. La politica di riforme deve garantire un uso razionale delle risorse idriche, sottraendole alla speculazione e allo spreco. Il ruolo centrale delle Regioni è fondamentale per la sistemazione della valle Padana. Le Regioni devono essere coinvolte in un progetto complessivo di sviluppo economico e della società. La politica di riforme deve garantire un uso razionale delle risorse idriche, sottraendole alla speculazione e allo spreco. Il ruolo centrale delle Regioni è fondamentale per la sistemazione della valle Padana. Le Regioni devono essere coinvolte in un progetto complessivo di sviluppo economico e della società.

Quinto Bonazzola

**OPERAZIONE MESE-PIAGGIO**  
15 Gennaio - 15 Febbraio '77

# di sono tanti Ciao in regalo.. avvicinati.

## Piaggio ti dà una possibilità su 27 di avere Ciao gratis



**ritorna il mese più bello dell'anno**

È il mese-regalo - 1 mese Piaggio della fortuna, il mese più bello dell'anno perché dal 15 gennaio al 15 febbraio Piaggio offre a tutti la possibilità di avere Ciao gratis. Tu sai che Ciao ti serve: occorre a te, ai tuoi figli, a tua moglie. Non aspettare: pensaci adesso. Ogni giorno può essere quello giusto. Pensaci adesso: solo in questo mese - hai una possibilità su 27 di avere Ciao gratis.

Ciao prodotto in 4 modelli.

**Piaggio regala tutti i Ciao venduti in un giorno**

Acquistando un Ciao fra il 15 gennaio e il 15 febbraio avrà la cartolina di partecipazione al concorso e in omaggio il favoloso calendario-poster; compila esattamente la cartolina, falla timbrare dal Concessionario, e incollala sopra il tagliando dal Calendario Piaggio il numero corrispondente al giorno dell'acquisto. Le cartoline dovranno essere scritte entro il 15 febbraio e pervenire non oltre il 25 febbraio 1977 a:

**Ufficio Concorso Piaggio Casella Postale 1952 - 16100 Genova.**

Il 10 marzo verrà estratto a sorte un giorno fra quelli del mese Piaggio, esclusi i festivi a tutti coloro che avranno fatto l'acquisto in quel giorno. Sarà restituito in gettoni d'oro il valore del Ciao acquistato.

# Ciao avvicina.

**PIAGGIO**

Questa rubrica è curata da un gruppo di esperti: Guglielmo Simonetti, giudice civile e affido; Pier Giovanni Alleva, avvocato Cdl di Bologna docente universitario; Giuseppe Barre, giudice; Nino Raffone, avvocato Cdl Torino; Salvatore Senese, giudice; Gaetano Volpe, avvocato Cdl di Bari. Alla rubrica odierna ha collaborato anche il prof. Federico Pochini, Fedriani dell'Università di Bologna.



















# serie B Monza e Vicenza guidano il gruppo

Nella ripresa i veneti si ritrovano e cacciano la paura (2-0)

## Rossi fa il suggeritore e per il Como è il crollo

I lariani, soprattutto nel primo tempo, non hanno saputo approfittare degli sbandamenti della difesa biancorossa

**MARCATORE:** Salvi (V) al 25' e Faloppa (V) al 41' della ripresa.

**VICENZA:** Galli, Leji, Domini, Verza, Dolci, Prestanti, Corbelli, Salvi, Ruffi, Faloppa, Filippi, 12, Sulfaro, 13, Albanese, 11, Biscioli.

**COMO:** Vecchi, Melegari, Volpato, Garbini, Tuntani, Guidotti, Anzani, Carretti, Scanziani, Iachini, Bonaldi, 12, Pionti, 13, Tarallo, 11, Raimondi.

**ARBITRO:** Menicucci di Firenze.

**DALL'INVIATO**  
VICENZA, 6 febbraio. Il risultato che non l'aspettavo, almeno con un pentagono fatto scendere, disarmante. Il Vicenza ha vinto, infatti, la partita che maggiormente ha rischiato di perdere. Alla fine del primo tempo il risultato era di 0-0, ma la squadra di Rossi ha saputo approfittare degli sbandamenti della difesa biancorossa. In un'azione di contropiede, il numero 11, Biscioli, ha segnato il primo gol. Il secondo è venuto dopo un'azione di contropiede, sempre di Biscioli, al 25'.

Il Vicenza, che ha fatto un ottimo primo tempo, ha approfittato degli sbandamenti della difesa biancorossa. In un'azione di contropiede, il numero 11, Biscioli, ha segnato il primo gol. Il secondo è venuto dopo un'azione di contropiede, sempre di Biscioli, al 25'.

Il Como, invece, ha fatto un pessimo primo tempo. La difesa biancorossa ha commesso diversi errori, che hanno permesso al Vicenza di segnare. Il risultato è di 2-0.

1 a 0 per i brianzoli contro il Modena

## Un rigore decide una partita da dimenticare

Una gara di sbagli tra le due squadre

**MARCATORE:** Sansiverino al 38' p.t.

**MODENA:** Bertoni, Vincenzi, Gamba, De Vecchi, Padellani, Fasoli, Antonelli (dal 12'), S. Tossetti, Molteni, Baraldi, De Nardi, Sansiverino, N. 12, Ghezzi, N. 11, Michele, 13.

**BIANCOBRESCIA:** Tani, Saroni, Rimoldi, Benvenuti, Pizzari, Pleser, Colombini, Pirota, Bellinzani, Zanon, Mariani, N. 12, Ceccani, N. 13, Martini, N. 11, Bertoldi.

**ARBITRO:** Lupi di Torino.

**NOTE:** Giornata fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 6.500 circa. In un'azione di contropiede, Sansiverino ha segnato il gol.



Sansiverino ha segnato su rigore.

Primo tempo favorevole alla Spal, poi...

## Il Pescara vince nella ripresa (3-1)

Avevano aperto le marcature i ferraresi - Un rigore discutibile

**MARCATORE:** Lucchini (S.) al 15' e Nelli (P.) al 30' del primo tempo.

**PERCARE:** Lucchini, Nelli, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il Pescara ha vinto nella ripresa con un risultato di 3-1. Il gol è stato segnato da Nelli al 30' del primo tempo.

I ROMAGNOLI HANNO RITROVATO LA GRINTA E GLI SCHEMI DI GIOCO

## Il Rimini mostra i denti ma l'Atalanta resiste: 0-0

**RIMINI:** Tancetti, Anselmi, B. Raffalli, Sartori, Grezoni, Marchi, Pellizzari, Russo, Sollier, Romano (dal 12'), S. 12, Ricci, N. 13, Egani.

**ATALANTA:** Pizzaballa, Andena, Mei, Mastropasqua, Marchetti, Tavola, Fanna, Bertucci, Chiarozza, Reda, Bertozzi, N. 12, Cipolli, N. 13, Perassi, N. 11, Scata, 13.

**ARBITRO:** Schena di Foggia.

**DAL CORRISPONDENTE**  
RIMINI, 6 febbraio. Un Rimini estremamente tranquillo dai tentativi di Russo e di Marchi ha aggredito per tutta la partita e messo letteralmente in fuga la blasonata Atalanta, la quale se ne uscì dal Romagnolo con un prezioso 0-0.

Il Rimini ha mostrato i denti ma l'Atalanta resiste con un risultato di 0-0. La partita è stata molto equilibrata.

Paolo Tosi

Agli irpini fatale uno svarione in difesa (0-1)

## L'esperta Ternana infila l'Avellino

**MARCATORE:** al 36' del p.t. Bagini.

**AVELLINO:** Pinotti (dal 27'), Lusvardi, Schichi, Cavasini, Boscolo (dal 16' del p.t.), Menni, Ferraro, Trevisanello, Trevisanello, H. Capone, Lombardi, Ferraro, N. 13, Cavallari.

**TERNANA:** Bianchi, Mastello, Ferrari, Romagnolo, Bagini, Bagini, Vata, Mendoza, Zanolli, Crivelli, Caccia, N. 12, Deluca, N. 13, Gei, N. 11, Ferraro.

**ARBITRO:** Barbaresco di Carmo.

**NOTE:** Spettatori: 10.000 circa. In un'azione di contropiede, Bagini ha segnato il gol.

I pugliesi conquistano un punto a Masnago (0-0)

## Le abili mosse del Taranto lasciano in bianco il Varese

**MARCATORE:** al 10' p.t. Zaccari, al 24' p.t. Casarini.

**CATANIA:** Petrovich, Cantone, Labrocca, Anselmi, P. Sani, Chiaravato, Motta, Barlassina, Motta, Lusvardi, Spagnolo, 11, Dal Pozzo, 12, Marchetti, 11, De Gemaro.

**BRESCIA:** Cafaro, Poldini, Vanni, Bianchi, Arisetti (dal 20' del p.t.), Portelli (dal 20' del p.t.), Albicelli, 12, Gazzoni, 11, Fiorini.

**ARBITRO:** Paparella.

**DAL CORRISPONDENTE**  
CATANIA, 6 febbraio. L'ultima partita scottante, disputata per il Catania, si è conclusa con un risultato di 0-0.

Il Brescia raggiunto a metà del secondo tempo

## Gli etnei rischiano di perdere in casa

**MARCATORE:** al 10' p.t. Zaccari, al 24' p.t. Casarini.

**CATANIA:** Petrovich, Cantone, Labrocca, Anselmi, P. Sani, Chiaravato, Motta, Barlassina, Motta, Lusvardi, Spagnolo, 11, Dal Pozzo, 12, Marchetti, 11, De Gemaro.

**BRESCIA:** Cafaro, Poldini, Vanni, Bianchi, Arisetti (dal 20' del p.t.), Portelli (dal 20' del p.t.), Albicelli, 12, Gazzoni, 11, Fiorini.

**ARBITRO:** Paparella.

**DAL CORRISPONDENTE**  
CATANIA, 6 febbraio. L'ultima partita scottante, disputata per il Catania, si è conclusa con un risultato di 0-0.

Con la vittoria sulla Sambenedettese

## Lecce vicino alle migliori

**MARCATORE:** Lodi al 20' p.t.

**LECCE:** Nardini, Luzzo, Crocchi, Mager, Pezzella, Giannini, Sarracino, Giamberini, P. Sani, Montenegro, 12, Vanni, S. 11, Biondi.

**SAMBENEDESSE:** Yari, Pozzani, Catta, Martelli (dal 25' del p.t.), Trevisani, Melotti, V. Gritti, Berta, Giani, Catania, Chimenti, Columba, Dotoli, 12, Pigno, 13, S. Montano.

**ARBITRO:** D'Elia di Salerno.

**NOTE:** Al 20' del p.t. Lodi ha segnato il gol.

Agli irpini fatale uno svarione in difesa (0-1)

## L'esperta Ternana infila l'Avellino

**MARCATORE:** al 36' del p.t. Bagini.

**AVELLINO:** Pinotti (dal 27'), Lusvardi, Schichi, Cavasini, Boscolo (dal 16' del p.t.), Menni, Ferraro, Trevisanello, Trevisanello, H. Capone, Lombardi, Ferraro, N. 13, Cavallari.

**TERNANA:** Bianchi, Mastello, Ferrari, Romagnolo, Bagini, Bagini, Vata, Mendoza, Zanolli, Crivelli, Caccia, N. 12, Deluca, N. 13, Gei, N. 11, Ferraro.

**ARBITRO:** Barbaresco di Carmo.

**NOTE:** Spettatori: 10.000 circa. In un'azione di contropiede, Bagini ha segnato il gol.

I pugliesi conquistano un punto a Masnago (0-0)

## Le abili mosse del Taranto lasciano in bianco il Varese

**MARCATORE:** al 10' p.t. Zaccari, al 24' p.t. Casarini.

**CATANIA:** Petrovich, Cantone, Labrocca, Anselmi, P. Sani, Chiaravato, Motta, Barlassina, Motta, Lusvardi, Spagnolo, 11, Dal Pozzo, 12, Marchetti, 11, De Gemaro.

**BRESCIA:** Cafaro, Poldini, Vanni, Bianchi, Arisetti (dal 20' del p.t.), Portelli (dal 20' del p.t.), Albicelli, 12, Gazzoni, 11, Fiorini.

**ARBITRO:** Paparella.

**DAL CORRISPONDENTE**  
CATANIA, 6 febbraio. L'ultima partita scottante, disputata per il Catania, si è conclusa con un risultato di 0-0.

Il Brescia raggiunto a metà del secondo tempo

## Gli etnei rischiano di perdere in casa

**MARCATORE:** al 10' p.t. Zaccari, al 24' p.t. Casarini.

**CATANIA:** Petrovich, Cantone, Labrocca, Anselmi, P. Sani, Chiaravato, Motta, Barlassina, Motta, Lusvardi, Spagnolo, 11, Dal Pozzo, 12, Marchetti, 11, De Gemaro.

**BRESCIA:** Cafaro, Poldini, Vanni, Bianchi, Arisetti (dal 20' del p.t.), Portelli (dal 20' del p.t.), Albicelli, 12, Gazzoni, 11, Fiorini.

**ARBITRO:** Paparella.

**DAL CORRISPONDENTE**  
CATANIA, 6 febbraio. L'ultima partita scottante, disputata per il Catania, si è conclusa con un risultato di 0-0.

Con la vittoria sulla Sambenedettese

## Lecce vicino alle migliori

**MARCATORE:** Lodi al 20' p.t.

**LECCE:** Nardini, Luzzo, Crocchi, Mager, Pezzella, Giannini, Sarracino, Giamberini, P. Sani, Montenegro, 12, Vanni, S. 11, Biondi.

**SAMBENEDESSE:** Yari, Pozzani, Catta, Martelli (dal 25' del p.t.), Trevisani, Melotti, V. Gritti, Berta, Giani, Catania, Chimenti, Columba, Dotoli, 12, Pigno, 13, S. Montano.

**ARBITRO:** D'Elia di Salerno.

**NOTE:** Al 20' del p.t. Lodi ha segnato il gol.











Rivelato un documento segreto

# La DINA cilena intensifica la sua azione in Italia

**CITTA' DEL MESSICO, 6 febbraio** - La polizia segreta di Pinochet (DINA) ha intensificato le sue operazioni in Italia e in altri Paesi a partire dalla fine del 1975. La notizia viene confermata dal testo di una lettera inviata dal colonnello Manuel Contreras Sepúlveda, capo della DINA, al presidente Pinochet, in data 16 settembre 1975.

Nella lettera, Sepúlveda spiega a Pinochet: «Un accordo con quanto si era stabilito con Vostra Eccellenza, per la ragione per la quale era ritenuto opportuno di 400 mila dollari gli stanziamenti a favore della direzione della DINA.

Le ragioni sono le seguenti: «Alimento del personale della DINA, ai suoi uffici diplomatici cileno. Un totale di dieci persone, due in Perù, due in Brasile, due in Argentina, una in Venezuela, una in Costa Rica, una in Belgio e una in Italia. Spese supplementari per la neutralizzazione di documenti, per la stampa di alfabetto, Spagnolo, Messico, Argentina, Costa Rica, Stati Uniti, Francia e Italia. Spese relative alle operazioni in Perù.

La lettera è giunta in fotocopia al senatore cileno in esilio Hugo Miranda, del Partito radicale cileno, che vive attualmente in Messico. Il documento è candidato da timbri ufficiali della Presidenza della repubblica cilena e della DINA. Esso è contraddistinto da un numero e il fatto che la sua fotocopia sia stata fatta pervenire ad un oppositore del regime sembra indicare che in seno alla stessa DINA, e viene a Pinochet, esistono persone o gruppi che osteggiano l'attuale dittatura.

«Neutralizzazione degli oppositori», significa, nel gergo dei servizi segreti, la loro eliminazione fisica. Pochi giorni dopo che Sepúlveda aveva inviato questa lettera, e presumibilmente prima di essere stato arrestato, il tentativo di uccidere a Roma Bernardo Leighton, già presidente della DC cilena e vice presidente della Repubblica, ferendo gravemente sua moglie, e il tentativo di settembre 1976 a Washington veniva ucciso Orlando Letelier, ex ministro degli Esteri del governo Allende. L'inchiesta del FBI avrebbe accertato che autori dell'attentato sono stati cubani anticomunisti legati ai servizi segreti di Pinochet, come alla DINA.

Sabato sera nella capitale egiziana

# La crisi mediorientale discussa nell'incontro tra Waldheim e Arafat

Il segretario dell'ONU, dopo le tappe del Cairo e di Damasco, è da ieri in Arabia Saudita - Re Hussein giunto in Siria - «Comando politico unificato» siro-egiziano

**BEIRUT, 6 febbraio** - Il segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, è giunto alla terza tappa della sua missione in Medio Oriente dopo le tappe al Cairo e a Damasco, e si è incontrato con il principe ereditario Fahd e con il ministro degli Esteri principe Saud F. Almuhammed, e stato ad ascoltare le opinioni dei due capi di Stato. Waldheim è stato accompagnato alla conferenza di pace di Ginevra, ed è quindi difficile valutare con esattezza quali siano fin qui i risultati concreti del colloquio da lui avuto con il principe Fahd e con il ministro degli Esteri sauditi. Waldheim è stato accompagnato alla conferenza di pace di Ginevra, ed è quindi difficile valutare con esattezza quali siano fin qui i risultati concreti del colloquio da lui avuto con il principe Fahd e con il ministro degli Esteri sauditi.

Il fatto che Waldheim deve ancora recarsi in Libano e in Israele, e questa ultima tappa si prospetta partecipando alla conferenza di pace di Ginevra, è un fatto che non è possibile ignorare. Waldheim è giunto in Arabia Saudita il 25 gennaio, e ha trascorso il suo tempo libero in un'atmosfera di cordialità e di simpatia. Il fatto che Waldheim deve ancora recarsi in Libano e in Israele, e questa ultima tappa si prospetta partecipando alla conferenza di pace di Ginevra, è un fatto che non è possibile ignorare.

Il fatto che Waldheim deve ancora recarsi in Libano e in Israele, e questa ultima tappa si prospetta partecipando alla conferenza di pace di Ginevra, è un fatto che non è possibile ignorare. Waldheim è giunto in Arabia Saudita il 25 gennaio, e ha trascorso il suo tempo libero in un'atmosfera di cordialità e di simpatia. Il fatto che Waldheim deve ancora recarsi in Libano e in Israele, e questa ultima tappa si prospetta partecipando alla conferenza di pace di Ginevra, è un fatto che non è possibile ignorare.

# dalla prima pagina

## Treno

quindi di tutte le altre cariche che seguivano il piano criminale e salito per una telefonata anonima arrivata alla polizia ferroviaria del capoluogo campano qualche giorno dopo che il treno era partito da Napoli. Una seconda telefonata aveva annunciato la presenza di una bomba nella prima carrozza del convoglio. Una prima perquisizione effettuata a Formia, non ha dato alcun risultato. Il treno è stato fermato a Formia, nella notte, a Roma e stavolta l'ordine stesso è stato varato. Nello stesso convoglio erano presenti due carabinieri, un agente di pubblica sicurezza e un cancelliere. L'articolato afferma che anche se non è stato possibile rintracciare il colpevole, il fatto che il treno sia stato fermato a Formia, nella notte, a Roma e stavolta l'ordine stesso è stato varato.

## Giovanni Ventura in permesso a Treviso

**TREVISIO, 6 febbraio** - Giovanni Ventura avrebbe ottenuto un permesso speciale per poter trascorrere qualche giorno con i familiari prima della ripresa del processo di Catanzaro, fissata per il 14 febbraio prossimo.

L'editore, che si sarebbe tagliato la lotta barba per non farsi riconoscere, è arrivato a Mestre, in treno, poco dopo le 14 e qui ha trovato ad attenderlo la moglie. Permane la Bareta che, in automobile, lo ha accompagnato a Treviso.

Ventura, che è seguito da una scorta speciale, avrebbe sostato brevemente in città per presenziare poi per Casierlino Veneto, dove risiedono l'anziana madre ed il fratello. La visita di Ventura nel massiccio di Treviso è stata annunciata da un comunicato stampa che ha precisato che il Fronte della patria vietnamita non è un'organizzazione nazionale, al termine di una conferenza alla quale hanno partecipato 300 delegati. La nuova organizzazione, che si definisce Fronte della patria vietnamita, nel quale sono contenuti il Fronte e il Fronte del Sud, è un'organizzazione che non faceva parte di nessuna delle tre organizzazioni.

## Catanzaro

solvere in qualche modo la posizione dell'imputato dalle dispositive emesse dai precedenti tribunali. Si è discusso, per la giornata del 6 dicembre 1968.

Per i tempi anche in dibattimento, Freda ha ammesso di aver avuto rapporti con il Fronte della patria vietnamita a Bologna. Per la giornata del 6 dicembre 1968, Freda ha ammesso di aver avuto rapporti con il Fronte della patria vietnamita a Bologna. Per la giornata del 6 dicembre 1968, Freda ha ammesso di aver avuto rapporti con il Fronte della patria vietnamita a Bologna.

## Friuli

siamo stanche tranquilli e di attendere gli eventi. La prefettura per il Friuli ha chiesto di essere autorizzata a svolgere le funzioni di polizia in alcune zone del Friuli. La prefettura per il Friuli ha chiesto di essere autorizzata a svolgere le funzioni di polizia in alcune zone del Friuli.

## Creto in Vietnam il Fronte della patria

**CITTA' HO CHI MINH, 6 febbraio** - Le tre grandi organizzazioni di massa del Vietnam del Nord e del Sud si sono fuse in una nuova organizzazione nazionale, al termine di una conferenza alla quale hanno partecipato 300 delegati. La nuova organizzazione, che si definisce Fronte della patria vietnamita, nel quale sono contenuti il Fronte e il Fronte del Sud, è un'organizzazione che non faceva parte di nessuna delle tre organizzazioni.

## Grave lutto della senatrice Vera Squarzi Lupi

**PADOVA, 6 febbraio** - È deceduta l'altro ieri a Padova, dopo lunga malattia, Cecilia Squarzi Lupi, madre della senatrice Vera Squarzi Lupi eletta a Milano, come indipendente, nelle liste del Partito comunista.

Alla senatrice Vera Squarzi Lupi, che conduceva la redazione dell'Unità.

## Appello di Sakharov a sostegno di Ginzburg

**MOSCA, 6 febbraio** - Il fisico Andrei Sakharov ha lanciato oggi un appello in favore del dissidente Alexander Ginzburg, arrestato giovedì sera. In una dichiarazione fatta pervenire ai giornalisti occidentali residenti nella capitale sovietica, Sakharov afferma fra l'altro: «Ci appelliamo a tutti coloro che sono favorevoli con noi nel conoscere che la difesa dei diritti dell'uomo è essenziale per preservare la pace».

## Lo scrittore Alfonso Sastre espulso dalla Francia

**SAN SEBASTIANO, 6 febbraio** - Lo scrittore spagnolo Alfonso Sastre è stato espulso ieri dalla Francia dove si era recato per presentare il libro «Testimoni di lotta e di resistenza» scritto dalla moglie Eva Forest, detenuta nel carcere femminile di Madrid.

## Ripresa delle trattative per la riduzione delle forze armate in Europa

**MOSCA, 6 febbraio** - La dichiarazione di accordi concreti in questo settore considerata a Mosca essenziale per il processo di distensione, anche in vista della prossima riunione paneuropea di Belgrado - Un rinnovato appello all'Amministrazione Carter

Nel discorso pronunciato a Maputo dal compagno Petroselli

# Il saluto dei comunisti italiani al terzo congresso del Frelimo

Sottolineati i rapporti di solidarietà attiva fra i due popoli e fra il PCI e il movimento di liberazione mozambicano - Impegno per una società nuova

**SERVIZIO**  
**MAPUTO, 6 febbraio** - Il saluto dei comunisti italiani al congresso del Frelimo è stato portato, nella seduta pomeridiana di ieri, dal compagno Luigi Petroselli, della direzione del Partito comunista italiano, che ha parlato ai lavori insieme alla compagna Dina Forti. «Siamo fieri», ha esordito Petroselli rivolto alla presidenza del Frelimo, «di portare al vostro III congresso, il congresso della vittoria contro il colonialismo, il saluto e le felicitazioni del presidente del nostro partito, compagno Luigi Longo, del nostro segretario generale, compagno Enrico Berlinguer, di tutti i comunisti, di tutti i lavoratori italiani. I legami tra il Partito comunista italiano e il Frelimo, che sono nati nel corso degli anni della vostra eroica lotta di liberazione, sono un patrimonio inestimabile del nostro popolo».

**Appello di Sakharov a sostegno di Ginzburg**  
**MOSCA, 6 febbraio** - Il fisico Andrei Sakharov ha lanciato oggi un appello in favore del dissidente Alexander Ginzburg, arrestato giovedì sera. In una dichiarazione fatta pervenire ai giornalisti occidentali residenti nella capitale sovietica, Sakharov afferma fra l'altro: «Ci appelliamo a tutti coloro che sono favorevoli con noi nel conoscere che la difesa dei diritti dell'uomo è essenziale per preservare la pace».

**Lo scrittore Alfonso Sastre espulso dalla Francia**  
**SAN SEBASTIANO, 6 febbraio** - Lo scrittore spagnolo Alfonso Sastre è stato espulso ieri dalla Francia dove si era recato per presentare il libro «Testimoni di lotta e di resistenza» scritto dalla moglie Eva Forest, detenuta nel carcere femminile di Madrid.

«La vostra indipendenza, così come quella dell'Angola, ha permesso di aprire una fase nuova per l'Africa, ha permesso i termini dell'ufficiale lotta per la totale liberazione del continente africano. E voi, che siete i padri della lotta di liberazione, siete i padri della pace e della giustizia sociale». Petroselli ha affermato che «il III congresso vede il vostro popolo passare alla nuova fase, e sorgerà il partito di avanguardia che si propone di avviare la costruzione della società socialista».

«La vostra indipendenza, così come quella dell'Angola, ha permesso di aprire una fase nuova per l'Africa, ha permesso i termini dell'ufficiale lotta per la totale liberazione del continente africano. E voi, che siete i padri della lotta di liberazione, siete i padri della pace e della giustizia sociale». Petroselli ha affermato che «il III congresso vede il vostro popolo passare alla nuova fase, e sorgerà il partito di avanguardia che si propone di avviare la costruzione della società socialista».

**Ripresa delle trattative per la riduzione delle forze armate in Europa**  
**MOSCA, 6 febbraio** - La dichiarazione di accordi concreti in questo settore considerata a Mosca essenziale per il processo di distensione, anche in vista della prossima riunione paneuropea di Belgrado - Un rinnovato appello all'Amministrazione Carter

# Pressioni sovietiche per far uscire il negoziato di Vienna dallo stallo

La realizzazione di accordi concreti in questo settore considerata a Mosca essenziale per il processo di distensione, anche in vista della prossima riunione paneuropea di Belgrado - Un rinnovato appello all'Amministrazione Carter

**DALLA REDAZIONE**  
**MOSCA, 6 febbraio** - A Vienna e a Ginevra, i negoziati per la riduzione delle forze armate in Europa, si sono trovati di nuovo di fronte a un ostacolo. Le pressioni sovietiche per far uscire il negoziato di Vienna dallo stallo, sono state intensificate.

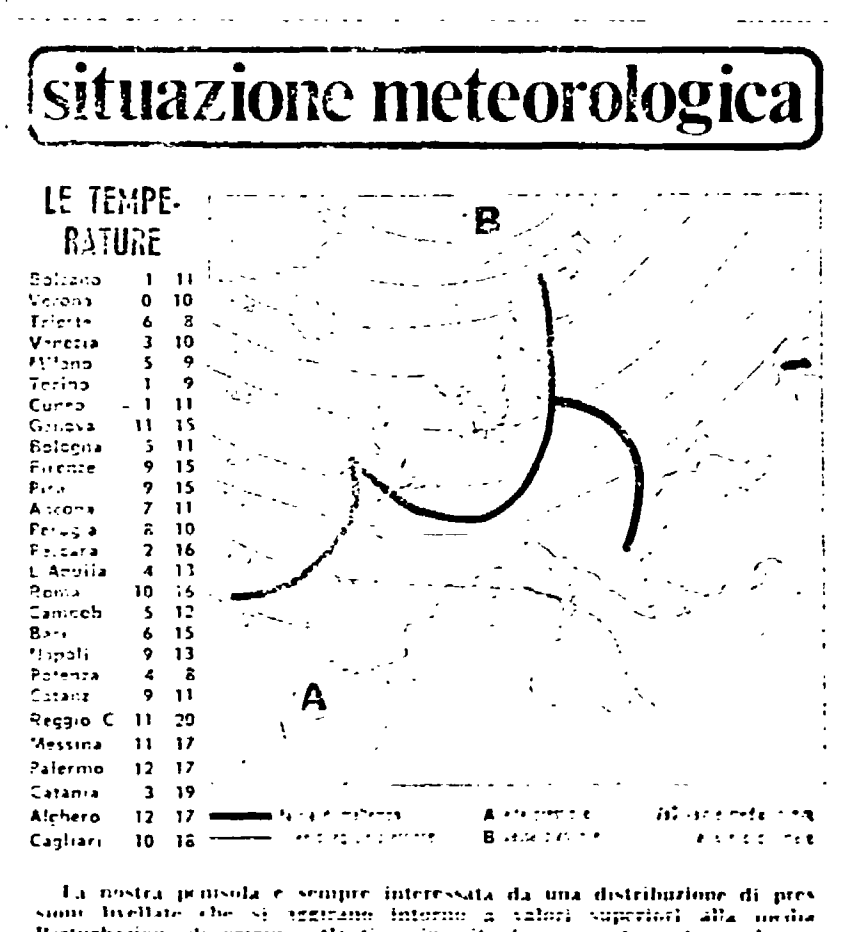
**La vostra indipendenza, così come quella dell'Angola, ha permesso di aprire una fase nuova per l'Africa, ha permesso i termini dell'ufficiale lotta per la totale liberazione del continente africano. E voi, che siete i padri della lotta di liberazione, siete i padri della pace e della giustizia sociale».**

## Uguali la bomba sul treno e quella alla PS di San Lorenzo?

**ROMA, 6 febbraio** - La bomba che è esplosa contro il convoglio ferroviario di San Lorenzo, e l'attentato contro il treno di Formia, sono stati definiti «due episodi di una stessa azione».

## La situazione meteorologica

Località	Temperatura
Bologna	11
Firenze	10
Genova	10
Venezia	10
Palermo	10
Catania	10
Reggio	10
Alghero	10
Cagliari	10



La nostra penisola è sempre interessata da una distribuzione di pressioni bariche che si reggono intorno a salini superiori alla media. Le tendenze delle nostre zone, in un caso sistemato, sono in linea con quelle delle zone centrali e settentrionali. Tuttavia, in alcune zone, si possono avere tratti anomali più o meno accentuati che possono dare luogo a qualche piccola perturbazione. Durante il periodo di tempo che ci attendiamo, si prevedono alcune perturbazioni di tipo atlantico, che possono dare luogo a qualche piccola perturbazione. Durante il periodo di tempo che ci attendiamo, si prevedono alcune perturbazioni di tipo atlantico, che possono dare luogo a qualche piccola perturbazione.

## Luca Pavolini

**Luca Pavolini**  
Dottore in Giurisprudenza  
**Claudio Petruccioli**  
Giurista  
**Bruno Enriotti**  
Giurista

**Luca Pavolini**  
Dottore in Giurisprudenza  
**Claudio Petruccioli**  
Giurista  
**Bruno Enriotti**  
Giurista

## Sirio

**Sirio**  
L'Unione Sovietica ha respinto l'offerta di un'armistizio con i siriani. Il governo siriano ha rifiutato l'offerta di un'armistizio con i siriani.

Carlo Benedetti